

COMOFUTURIBILE



In Pace con la terra

Contratto sociale e contratto naturale

A cura di Claudio Fontana



“Il contratto naturale”. Così intitolava una trentina di anni fa un suo libro il filosofo francese Michel Serres. Il contratto sociale che ci permette di vivere bene con gli altri, con relazioni positive e con solidarietà, deve estendersi a regole condivise per abitare bene la Terra. Occorre pensare un modo di vita più felice, capace non solo di essere ecologicamente sostenibile (l’idea di sostenere mantiene pur sempre il senso di una fatica e di un peso gravoso) ma anche più rispettoso e armonioso nei confronti dell’altro e di quel grande altro che è la Terra.

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO

■ **Ecosistemi, paesaggi, territori: i grandi scenari storici e geografici**

La vita delle popolazioni umane si è sempre svolta in relazione con i caratteri ambientali, sia dal punto di vista materiale, sia da quello simbolico. Questa lunga storia del legame con la Terra aveva un carattere prevalentemente locale e trasformava l'habitat naturale con forti limiti causati dalla scarsità di energia. Negli ultimi secoli si sono succedute trasformazioni sempre più rapide, con effetti globali e un grande incremento demografico.

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO

■ **Ecologia come stile di pensiero; i concetti di relazione e di circolarità**

Alle semplificazioni grossolane che dominano spesso la vita pubblica deve sostituirsi un pensiero capace di cogliere le relazioni, la complessità e i rapporti tra le forme di vita, gli effetti non immediati delle nostre azioni. Le relazioni di circolarità, nella società e nell'ambiente, compensano l'entropia senza causare degrado, come invece avviene in rapporti di rapina che consumano risorse e lasciano scarti e rifiuti. Insediamenti umani e paesaggi, dotati anche di grande bellezza, sono stati capaci di mantenersi nel tempo. In un diverso contesto possiamo giungere a nuovi modelli circolari.

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

■ **Global compact: essere responsabili verso l'altro e verso la Terra**

Il tempo presente ci richiama a un compito etico, superando l'individualismo e l'isolamento mentre tutto è sempre più in relazione con tutto. Abbiamo grandi responsabilità verso l'altro e occorre estendere il nostro sguardo alle dimensioni ecologiche e non considerarle staccate da quelle sociali. Superando le nostre paure possiamo aprirci al futuro in modo consapevole e responsabile.

Claudio Fontana: Laureato in filosofia presso l'Università Statale di Milano, ha conseguito il diploma di perfezionamento in filosofia presso l'Università di Pavia. Ha insegnato storia e filosofia presso il Liceo Scientifico "P. Giovio" di Como. Ha svolto attività di formatore. Ha affrontato studi anche nel campo della didattica, della semiotica, della fotografia e della comunicazione tenendo numerosi corsi e conferenze. Ha pubblicato, con altri autori, testi di storia per le superiori e numerosi saggi e articoli. Ha realizzato con il fratello Giulio il documentario *All'altezza dello sguardo*, sull'accoglienza ai profughi a Como nel 2016. Ha organizzato iniziative culturali. È mediatore penale dei conflitti e fa parte del CeSGeM (Centro studi giustizia riparativa e mediazione) dell'Università dell'Insubria di Como.



INFO

Como futuribile: Arci 340.9867778

In Pace con la Terra: Università Popolare, via Cavallotti 7, Como

SITO: <https://wordpress.com/home/comofuturibileecoinformazioni.data.blog>

Con il contributo di
cui agli artt. 72 e 73
del D.Lgs. 117/2017



Regione
Lombardia

